

Una nuova sezione Anpi. È dedicata a due partigiani uccisi

Pubblicato: Giovedì 23 Novembre 2017



Tutti la vogliono toccare, e vogliono stare con lei nell'obiettivo delle macchine fotografiche e dei telefoni. Ci sono tre giovani che la corteggiano, **e un'anziana che porta il suo stesso nome, e se ne fa un vestito, col Tricolore, perché lei si chiama Italia**, come la bandiera, realizzata per l'occasione dai coniugi Bloisi.

Lui, è difatti il presidente della sezione Anpi Varano Borghi – Lago di Comabbio e per l'occasione, aiutato appunto dalla moglie, ha realizzato questo tricolore sfoggiato nella serata di ieri, al piano superiore “mansarda” di un locale pubblico di Ternate.

Per l'occasione era presente anche Ester De Tomasi, alla guida dell'Anpi provinciale, oltre agli iscritti al nuovo gruppo, in tutto una quarantina di persone.

Alla comanda, si diceva, quel **Giovanni Bloisi** di solito alla guida della sua inseparabile bici con la quale è andato dalla Polonia alla Terra santa per rendere omaggio, attraverso la testimonianza, ai morti dell'Olocausto e ai caduti italiani per la libertà.

«Una grande soddisfazione è stata l'aver ricevuto tante manifestazioni d'affetto da parte delle sezioni Anpi di numerosi paesi e località italiane attraversate durante il mio viaggio per lo Stivale. Ma la cosa fosse più bella è stata quella di ricevere le telefonate di tre ragazzi giovani che hanno manifestato l'intenzione di tesserarsi Anpi: **commuovono le date di nascita, 1986, 1988...giovani che si mettono in prima persona per portare avanti i nostri valori**».

La sezione non ha una sede. «Ma visto che ci chiamiamo “**Lago di Comabbio**” stiamo pensando ad una presenza itinerante nella zona, e alla richiesta ai sindaci di avere una sala, per qualche ora al mese, dove trovarci».

Il programma è già abbozzato e va dalle visite al piazzale Loreto al XXV Aprile, passando per le iniziative di Anpi libri e gli incontri con scuole e cittadini.

E poi un progetto speciale: la richiesta del gemellaggio con l'Anpi di Arezzo. Perché? Perché da Arezzo arrivarono le camice nere della Repubblica Sociale Italiana in fuga dall'arrivo degli alleati, che proprio a Varese parteciparono ad efferate azioni contro partigiani. Due dei quali, **Nino Contini e Achille Motta**, vennero torturati e uccisi dai fascisti proprio a Varano Borghi.

È a loro che oggi viene dedicata la nuova sezione Anpi del Lago di Comabbio.

di ac andrea.camurani@varesenews.it